

COMUNITA' DI SAN BASILIO novara di sicilia www.novaradintorni.it

25 LUGLIO 2024

VI° GIORNATA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE

CON DON ALFREDO ABBONDI

DON TONINO BELLO

Gloria! È un piacere di suggerire alcuni passi
 di un cammino che aiuterà a smascherare
 l'opera oscura di tutto il male che c'è nel mondo.
 Una volta capito la vera natura del male, il peccato, il peccato
 (che è l'opposto di Dio) per riprendere una vita (che è
 l'opposto del peccato) desidero, una vita piena di pace,
 di amore, giustizia, bellezza
 e di ogni altra cosa buona perché il Creatore ci ha fatti.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:
 ORE 11:30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
 ORE 13 PRANZO E POMERIGGIO DI CONVIVIALITA'
 ORE 18 INCONTRO CON DON ALFREDO

Il giorno umano Signore, è chiamato a vivere sulla terra
 ciò che le persone divine vivono in cielo:
 la convivialità delle differenze, la pace è convivialità.
 E mangiare il pane insieme con gli altri,
 senza separarsi.
 E l'altro è un volto da scoprire, da contemplare,
 da togliere dalle nebbie dell'ovrologazione,
 dall'appiattimento.
 Un volto da contemplare, da guardare e da accarezzare.
 E la carezza è un dono.
 La carezza non è mai un prendere per portare a sé,
 è sempre un dare.
 E la pace cos'è?
 E la convivialità delle differenze.
 E restarci a sedere alla stessa tavola
 tra persone diverse,
 che noi siamo chiamati a servirlo.

Don Tonino Bello

Quando sono gli esseri umani che sopra ogni cosa desiderano
 o vogliono la guerra, il odio, la divisione, la discordia,
 l'invidia, la gelosia, il rancore, l'ingratitudine, ecc. ecc.?
 Quando sono gli esseri umani che sono gelosi quando ottengono questo o quel?
 Perché desiderano tutti il cielo dei morti possono vedere questo cielo?
 Ma se tutti desiderano il paradiso, come mai di questa negatività non si vuol far nulla in giro per il mondo?
 E non sono soltanto i bambini, ma gli adulti, che non vogliono dare a se stessi e a tutti una vita propria e se ne trovano abbastanza; abbastanza da farci star male,
 o almeno non hanno mai a niente ago. E allora via a cercare di chi è la colpa? E vi risparmio l'elenco delle ipotesi.
 Gesù con il suo detto chiarissimo: basta per dare anche solo a casa propria e se ne trovano abbastanza; abbastanza da farci star male,
 nella sua predicazione che i tempi di tipo fariseo, non bastano a nessuno. (Don Alfredo Abbondi)

VI GIORNATA DELLA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE 25 LUGLIO 2024

"Tra voi non sarà così" Anno B

*Cristo Gesù Re e Maestro
 ci hai lasciato un grande esempio
 del tuo immenso amore per noi
 quello di spogliarci delle nostre nobili vesti
 per essere come te piegato sui nostri piedi,
 cinto del grembiule dell'amore per condividere
 e dividere gioie e dolori insieme ai nostri fratelli.
 Ti ringraziamo Gesù perché sei venuto
 con la preziosa Testimonianza di Don Alfredo,
 a illuminare le nostre tenebre, fatte di peccato,
 di paure, di dolore
 dando un senso profondo alla nostra vita*

*e riempiendo il nostro cuore di gioia!
 Non ci sono parole che possano descrivere la tua misericordia e il tuo grande amore per noi,
 se non il tuo stesso sacrificio, e noi possiamo solo renderti lode con la nostra vita!
 Ti doniamo la nostra lode e il nostro Grazie giunga fino a te. Lode e Gloria a te Signore Gesù.*

MONIZIONI

Ingresso

Apparire, venire riconosciuti: senza la grazia sono debolezze umane. Lo Spirito viene a portarci una vita nella quale siamo sempre più uniti Dio e liberi da eccessive dipendenze terrene. Liberi anche dagli sguardi superficiali che restano al ciò che sembra. Liberi da false gratificazioni affettive. Liberi da un possibile pretendere certe cose, magari dicendoci che è a fin di bene.

Parola

La rivelazione del Figlio dell'uomo che sale a Gerusalemme è la luce che squarcia violentemente le nostre tenebre e svela ad ogni uomo la vera identità di Dio, la cui gloria è amare, servire e dare la vita.

Comunione

Tutti ci saremmo aspettati che il Figlio di Dio sarebbe venuto per essere servito e per far morire i peccatori. E invece no. E' venuto per servire e per dare la vita in riscatto per tutti. La vera grandezza e la libertà autentica è nell'umiltà del servire. Gesù è in mezzo a noi come colui che serve.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Dona Signore Gesù alla tua Chiesa di liberarsi dalla logica dei governanti delle nazioni che dominano e opprimono. Davanti ai tanti drammi di questi giorni dove all'indomani della condanna per falso a carico dell'infettivologo Galli, Maria Rita Gismondo analizza le cause che hanno indotto molti medici a subire i ricatti del potere sostituendo la scienza. Lo scandalo del nostro sostenere la narrativa comune possa farci comprendere che solo quando chiederemo perdono e avremo a cuore l'umanità la nostra missione potrà essere credibile. Signore noi ti preghiamo.
- Davanti al dramma di ciò che rappresenta la partita del cuore, dove lo spettacolo raggiunge ogni campo, ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Fa che quanti ci governano possono non tornare sul campo di una partita dove di cuore non c'è nulla, ma su questa umanità devastata dalla dalle loro oppressione corrotta. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Te. Ti preghiamo per la missione di Don Alfredo nel fasciare le ferite di tanti nostri fratelli. Siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi. Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la tua morte liberaci dal maligno affinché la tua vita si manifesti nel nostro corpo. Signore noi ti preghiamo.
- Liberaci Signore da chi domina e opprime. Ti preghiamo per le tante vittime di questi anni: la corte di giustizia europea condanna la Von Der Leyen di aver violato la legge nascondendo i dati sui contratti sui vaccini ma ottiene il secondo mandato a capo della Commissione europea. Quali scandali? Quale corruzione? Con tutti quegli scheletri nel suo armadio è la soluzione perfetta per l'UE in decomposizione. In questo gregge senza più punti di riferimento non abbandonarci Signore. Signore noi ti preghiamo.
- Tutto è per noi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per tua gloria o Dio. Dona alla nostra Comunità in questa Giornata della Convivialità di Don Tonino Bello con Don Alfredo, di essere disposti a vivere la vera grandezza facendoci servi, affinché possiamo far germogliare i frutti della nostra Fede. Nel linguaggio della Festa i nostri gesti diventino fecondi e nel dono dello Spirito tutto diventi vita. Lo Spirito Santo, nel fiorire delle nostre iniziative, ci dia di gustare i frutti della fede. Signore noi ti preghiamo.